

DECRETO LEGGE N. 30 DEL 13 MARZO 2021

Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena

Smart working, congedi e bonus baby sitting, le novità

	Beneficiari	Periodo di fruizione	Durata massima
Smart working			
Alternativamente, per uno dei genitori	Dipendente, genitore di figlio convivente minore di anni 16	Per tutto o parte della durata della DAD, del contagio e della quarantena del figlio	Fino al 30 giugno 2021
Nuovi congedi Covid-19			
Solo se non è possibile lo smart working	Dipendente, genitore di: <ul style="list-style-type: none"> figlio convivente¹ minore di anni 14 e figlio disabile grave: congedo retribuito al 50%² figlio convivente¹ fra 14 e 16 anni: congedo non retribuito 	Per tutto o parte della durata della DAD, del contagio e della quarantena del figlio	Fino al 30 giugno 2021
Bonus baby-sitting fino a 100 euro settimanali			
In alternativa alle altre misure	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori iscritti alla gestione separata INPS ✓ Lavoratori autonomi ✓ Personale del comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico ✓ Dipendenti del settore sanitario, pubblico e privato ✓ Lavoratori autonomi iscritti alla Casse di previdenza 	Per tutto o parte della durata della DAD, del contagio e della quarantena del figlio	Fino al 30 giugno 2021
Bonus baby-sitting fino a 100 euro settimanali (ai dipendenti della scuola non spetta il compenso di uno o più bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting, art. 2 comma 6 del decreto)			

¹ Si ricorda che il requisito della convivenza sussiste se il figlio ha la residenza anagrafica nella stessa abitazione del genitore richiedente.

² Congedi parentali di cui agli artt.32 e 33 D.Lgs 26 marzo 2001 n.151, fruiti dai genitori a decorrere dal 1° gennaio 2021 e fino all'entrata in vigore del DL 30/2021, Durante i periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza del figlio, di durata dell'infezione da SARS Covid-19 del figlio, di durata della quarantena del figlio, possono essere convertiti a domanda nel congedo e con diritto all'indennità specificati e non sono computati né indennizzati a titolo di congedo parentale.